



Allegato 1) Elenco dei progetti di ricerca

Titolo: Modelli per la previsione del rischio incendio (Codice pratica: dfc613a2)

Soggetto proponente
Denominazione: Università del Salento
Dipartimento/Istituto/Unità: Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione
Sede di svolgimento del progetto: Via Monteroni, Lecce

Impresa privata
Denominazione: Circular Research Foundation S.r.l. Impresa Sociale
Sede di svolgimento del progetto: Via Bartolomeo Ravenna 65, Parabita

Ambito di ricerca dell'European Research Council (Livello 1):	Physical Sciences and Engineering
Ambito di ricerca dell'European Research Council (Livello 2):	Physical Sciences and Engineering
Filiera produttiva regionale:	02 - AMBIENTE

Descrizione del progetto di ricerca
<p>Il progetto ha lo scopo di sviluppare una piattaforma innovativa di previsione del rischio incendio e di allerta del Sistema Comunale di Protezione Civile (Responsabile Comunale della protezione Civile). La previsione del livello di rischio incendio si adegnerà ai criteri utilizzati dalla Protezione Civile Regionale e Nazionale. Il monitoraggio degli incendi sarà basato sulla rilevazione di dati meteo satellitari e previsioni meteo rilasciate dai principali Enti. Lo stato del rischio e le emergenze saranno resi disponibili su una piattaforma, che integrerà una rappresentazione mediante dati georeferenziati e funzioni di allarme mediante telefonata automatica ai responsabili del Servizio di Protezione Civile (Responsabile Comunale della Protezione Civile). Rischio di incendio di interfaccia: il rischio di incendio di interfaccia è legato alla propagazione dell'incendio all'interfaccia tra ambiente antropico (strade, piazze, etc.) verso l'ambiente naturale. La mappatura del rischio di incendio di interfaccia dovrebbe essere costantemente aggiornata da parte degli Enti Locali e andrebbero adottate le opportune misure di prevenzione (sfalci periodici in previsione della stagione estiva). La piattaforma disporrà di un canale di interazione su dispositivi mobili che permetterà di segnalare le zone di interfaccia e che sarà aggiornata sulla base delle attività di manutenzione (sfalci) effettivamente svolte dagli Enti Locali, in base ai controlli effettuati sul territorio, anche con la collaborazione dei cittadini che potranno segnalare aree da mantenere. La piattaforma disporrà di un canale di interazione su dispositivi mobili che permetterà di segnalare le zone di interfaccia e che sarà aggiornata sulla base delle attività di manutenzione all'interno di più complesse piattaforme per la gestione delle infrastrutture critiche a supporto delle SmartLand. Il modulo sarà progettato per poter integrare altri elementi di acquisizione dei dati (postazioni fisse con telecamere, rilevamenti mediante droni). L'integrazione di informazioni provenienti da telecamere potrà anche svolgere un'azione di prevenzione e di controllo su fenomeni di criminalità. Il Progetto di ricerca si inserisce</p>



nell'ambito di attività di ricerca già portate avanti dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, con particolare riferimento alle attività di ricerca della Prof. Longo del CRISR (Centre for Interdisciplinary Research on Critical Infrastructure Security and Resilience), e rientra nei programmi di ricerca di Circular Research Foundation. Il Rischio di incendio, con particolare riferimento al rischio di incendio di interfaccia, rappresenta una delle principali emergenze per la Regione Puglia. L'innescò di un incendio raramente avviene per fenomeni di autocombustione, spesso viene innescato a livello di interfacce tra ambiente antropico e ambiente naturale. In molti casi la propagazione dell'incendio, oltre al danno ambientale e alla vegetazione, comporta un effetto domino che può interessare la popolazione (rischio per le abitazioni civili), rischi per le infrastrutture critiche (elettrodotti, gasdotti) o costituire a sua volta un effetto domino verso impianti a rischio di incidente rilevante, etc.